



Allegato A

**BANDO COMUNALE MULTIMISURA per misure ed interventi finalizzati alla
rivitalizzazione ed al recupero del Centro Storico del Capoluogo
Castelfranco di Sotto**

PREMESSE DEL BANDO

L'Amministrazione Comunale di Castelfranco di Sotto intende promuovere un Piano per la rivitalizzazione e la riqualificazione del Centro Storico, attraverso la calmierazione delle locazioni per uso commerciale e abitativo, l'erogazione di incentivi economici per la promozione e la valorizzazione della tipicità del territorio, la concessione di agevolazioni fiscali. Saranno privilegiati imprenditori e lavoratori autonomi che intendano realizzare progetti di promozione locale e territoriale, di imprenditorialità femminile e giovanile e che siano capaci di prospettare attività e modelli imprenditoriali in grado di caratterizzare l'area del centro cittadino in senso commerciale, culturale e turistico.



OBIETTIVI DEL BANDO

L'Amministrazione Comunale di Castelfranco di Sotto intende promuovere un bando multi misura finalizzato:

1. alla rivitalizzazione del Centro Storico attraverso la calmierazione delle locazioni a uso commerciale e abitativo (MISURA A)

Obiettivo della misura è l'incentivazione delle locazioni dei fondi commerciali e degli immobili destinati alla civile abitazione che siano sfitti, per la rivitalizzazione del centro storico con l'apertura di nuove attività commerciali, culturali, artigianali e di servizi, l'insediamento di associazioni e la residenza da parte di giovani e giovani coppie.

2. alla incentivazione economica destinata al recupero strutturale e alla riqualificazione dei fondi commerciali sfitti (MISURA B - B1)

Obiettivo della misura è l'incentivazione economica (contributo fino a € 6'000) per il recupero e la riqualificazione delle unità immobiliari sfitte identificate nelle categorie catastali: C/1 Negozi e botteghe; C/2 Magazzini e locali di deposito; C/3 Laboratori per arti e mestieri; C/6 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro).

3. alla incentivazione economica per le attività commerciali e artigianali nuove o esistenti che promuovano la tipicità del territorio (MISURA B - B2)

Obiettivo della misura è l'incentivazione economica (contributo fino a € 3'000) per attività commerciali e artigianali che promuovano la tipicità del territorio.

4. alla incentivazione economica per le attività commerciali e artigianali nuove o esistenti non legate alla tipicità del territorio (MISURA B - B3)

Obiettivo della misura è l'incentivazione economica (contributo fino a € 2'000) per le attività commerciali di nuova apertura e per le attività commerciali esistenti non legate alla tipicità del territorio.

5. alla erogazione di un contributo per le attività commerciali e artigianali e realtà associative che realizzino eventi innovativi (MISURA B - B4)

Obiettivo della misura è l'incentivazione economica (contributo fino a € 1'000) per attività commerciali e artigianali e realtà associative che realizzino eventi innovativi (rispetto alla tipologia e al calendario degli eventi locali tradizionali e ricorrenti) all'interno del Centro Storico (per es. manifestazioni, eventi di attrazione turistica, momenti aggregativi, iniziative di partecipazione).

6. alla erogazione di un contributo per il rifacimento delle facciate degli immobili (MISURA B - B5)

Obiettivo della misura è l'incentivazione economica per la riqualificazione del Centro storico attraverso il rifacimento delle facciate degli immobili.



7. alla concessione di agevolazioni fiscali per i destinatari della tassazione locale, dislocati nel Centro Storico (MISURA C)

Obiettivo della misura è quello di potenziare le misure A e B, attraverso la rimodulazione della tassazione locale (IMU, TARI, COSAP).



BANDO

1. Localizzazione degli interventi

Le aree di intervento sono quelle indicate nell'elenco di vie e piazze allegato al presente Bando (Allegato 1).

Le imprese esistenti dovranno avere sede operativa all'interno di una delle strade / piazze oggetto di intervento, oppure, qualora aventi sede in altre zone del territorio comunale, dovranno trasferire la propria attività all'interno delle aree oggetto di agevolazione, al termine del progetto di investimento, mentre le nuove imprese (costituende) dovranno impegnarsi a localizzare la sede operativa all'interno dell'area di intervento.

Possono beneficiare delle agevolazioni anche le unità locali aperte nelle aree sopra ricordate da imprese che comunque rimangano localizzate al di fuori delle aree indicate nell'Allegato 1, a condizione che l'unità locale ubicata in area oggetto di agevolazione svolga effettivamente attività commerciale o di lavoro autonomo o comunque una attività tra quelle comprese nell'elenco delle attività ammesse.

2. Destinatari/beneficiari

MISURA A Piano per la calmierazione delle locazioni per uso commerciale, culturale e abitativo nel Centro Storico

1. proprietari di immobili
2. imprenditori commerciali e artigianali
3. lavoratori autonomi
4. associazioni
5. giovani (40 anni non compiuti)
6. giovani coppie (40 anni non compiuti: almeno uno)

MISURA B Incentivi economici per la promozione di nuove iniziative commerciali, culturali e di riqualificazione del Centro Storico

B1 Recupero Strutturale e riqualificazione dei fondi commerciali sfitti

1. imprenditori commerciali e artigianali
2. lavoratori autonomi
3. associazioni (da intendersi alla stessa stregua degli operatori economici: rileva la sede in centro storico)

B2 Incentivazione economica destinata alle attività commerciali e artigianali nuove o esistenti che promuovano la tipicità del territorio

1. attività commerciali e artigianali legate alle tipicità del territorio (come: calzatura, moda, promozione dei prodotti locali)
2. non sono compresi i liberi professionisti

B3 Incentivazione economica destinata alle attività commerciali e artigianali nuove o esistenti non legate alla tipicità del territorio

1. attività commerciali e artigianali: sia di nuova apertura, sia esistenti
2. liberi professionisti

B4 Incentivazione finalizzata alla realizzazione di eventi nuovi e innovativi

1. imprenditori commerciali e artigianali



2. lavoratori autonomi
3. associazioni

B5 Incentivazione finalizzata alla riqualificazione del Centro Storico

1. beneficiari definiti con Deliberazione del Consiglio Comunale n°29 del 18 giugno 2010

MISURA C Agevolazioni fiscali per i destinatari della tassazione locale, dislocati nel Centro Storico

1. proprietari
2. imprenditori commerciali e artigianali
3. lavoratori autonomi
4. associazioni
5. giovani (40 anni compiuti)
6. giovani coppie (40 anni compiuti: almeno uno)

2.1 Destinatari/beneficiari: specificazioni per le imprese e i lavoratori autonomi

Tra i soggetti destinatari delle agevolazioni sopra indicate:

- per imprese devono intendersi: le microimprese e piccole imprese come definite dal D.M. 18/04/2005;
- per lavoratori autonomi, devono intendersi gli studi professionali, singoli o associati, ivi comprese categorie non soggette a iscrizione camerale, ne' ad attribuzione di partita iva.

In particolare, non potranno beneficiare dei contributi:

- le imprese che si trovino in stato di liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o procedura fallimentare;
- le imprese che presentino contenziosi contributivi.

Le imprese già costituite dovranno essere in regola con gli adempimenti previsti per legge (iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio e, ove previsto, alla sezione speciale per gli artigiani, agli albi professionali e/o regionali, e aver assolto tutti gli obblighi contributivi e fiscali).

Le imprese costituende dovranno provvedere a costituirsi entro 60 giorni dalla comunicazione di assegnazione dei contributi.

Ai fini della costituzione delle imprese rileva quanto descritto di seguito.

L'intervento è rivolto a sostenere:

- Progetti di investimento presentati da imprese esistenti, ivi compresi i progetti di trasferimento all'interno delle aree oggetto di agevolazione da parte di imprese aventi sede in altre zone del territorio comunale e in altri Comuni del Comprensorio del cuoio, o creazione di nuove unità locali all'interno di tali aree da parte di imprese localizzate in altre zone; sono ammessi a contributo i progetti di investimento, anche se realizzati anteriormente alla data di presentazione della domanda, purché realizzati dopo il 01/01/2018; la data di inizio del progetto di investimento e di effettuazione delle spese dovrà essere dimostrata tramite idonea documentazione.
- Creazione di nuove imprese (sono considerate nuove imprese le imprese costituende e quelle costituite successivamente al 01/01/2018).
- Progetti di investimento presentati da lavoratori autonomi già avviati o finalizzati all'avvio di nuove attività di lavoro autonomo (sono considerati nuovi lavoratori autonomi quelli che hanno iniziato l'attività, costituendosi successivamente al 01/01/2018).

La data di costituzione coincide:

- per le imprese individuali, con la data di inizio attività risultante dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- per le società di persone, con la data di costituzione risultante dall'atto costitutivo;
- per le società di capitali, con la data di iscrizione nel registro delle imprese risultante dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;



- per i lavoratori autonomi, con la data di attribuzione della partita IVA;
- per altre categorie non soggette a iscrizione camerale, ne' ad attribuzione di partita iva: sarà acquisita dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito.

Sono esclusi dagli investimenti ammissibili:

- cessione di azienda o di rami di azienda;
- scorte di magazzino;
- automezzi non destinati al trasporto di cose (totalmente esclusi per la Misura 1.6.3 o Docup);
- beni oggetto di lease back;
- beni usati.

Nel caso di nuova impresa (nata successivamente al 01/01/2018) che rilevi una attività preesistente, gli investimenti ammessi ai fini del presente bando sono relativi solo ai nuovi beni strumentali acquistati o da acquistare.

Le nuove Imprese, come sopra definite, che subentrino ai sensi di legge in attività esistenti, sono equiparate ad ogni effetto alle imprese esistenti.

Le nuove Imprese, come sopra definite, devono presentare domanda di ammissione a contributo al massimo entro 12 mesi dalla costituzione; oltre tale termine vengono equiparate ad ogni effetto alle imprese esistenti.

3. Settori di attività

Possono partecipare alla selezione per l'assegnazione dei contributi previsti nel presente Bando unicamente i progetti rientranti nei settori delle attività economiche indicate nell'apposito allegato (Allegato 2).

L'apposito allegato, parte integrante del presente bando, riporta l'elenco analitico delle attività economiche, classificate secondo i codici ATECO 2007, ammesse ad usufruire delle agevolazioni, con l'avvertenza che l'appartenenza dell'iniziativa imprenditoriale o associativa ad una delle categorie economiche ammesse sarà comunque verificata sulla base del settore di attività indicato dai proponenti nel formulario di presentazione del progetto, e che sarà comunque controllata la congruenza con quanto rilevabile dalla descrizione del progetto medesimo.

Nel caso di insediamenti esercenti più attività, alcune delle quali incluse tra quelle oggetto di agevolazione ed alcune delle quali escluse, sarà dichiarata dal richiedente, con idonea documentazione a riprova, l'attività prevalente in termini di volume di affari, e l'attività sarà ammessa a contributi solamente nel caso in cui la maggior parte del fatturato dell'impresa commerciale derivi dalla attività oggetto di agevolazione; in caso di nuove imprese, la prevalenza sarà dichiarata dal richiedente sulla base di valutazioni presuntive, che dovranno essere successivamente supportate da documentazione a riprova di quanto dichiarato.

Gli studi professionali, in qualunque settore di attività economiche rientranti, saranno ammessi a contributo sia se di nuova costituzione o anche se già esistenti ed operanti.

4. Benefici concessi

4.1 Risorse a disposizione:

- I contributi saranno erogati dall'Amministrazione Comunale, a valere sulle risorse previste dal capitolo 14.1.1.4.5479 "Intervento rilancio e attività Centro Storico", ad eccezione di quelli erogati ai sensi della misura B5, finanziati con altri capitoli di Bilancio.

4.2 Oggetto, specifiche e ammontare:

MISURA A Piano per la calmierazione delle locazioni per uso commerciale, culturale e abitativo nel Centro Storico: la misura sarà attivata successivamente, tramite appositi provvedimenti di attuazione.

Oggetto: garanzia di un canone di locazione calmierato secco per 4 anni: € 5 al mq bloccato per i primi 4 anni da ricontrattare secondo accordi tra privati.



Specifiche: contratto di locazione a canone calmierato per lo start-up con benefici condivisi:

Esempio: fondo/abitazione 100 mq=€ 500

1° anno:

- canone di locazione al 25% del canone calmierato
- riduzione IMU al 75% per il proprietario;

2° anno:

- canone di locazione al 50% del canone calmierato
- riduzione IMU al 50% per il proprietario;

3° anno

- canone di locazione al 75% del canone calmierato
- riduzione IMU al 25% per il proprietario;

4° anno:

- il locatario paga il canone per intero (€ 5 al mqx100mq=€ 500)
- il proprietario paga l'IMU per intero

MISURA B Incentivi economici per la promozione di nuove iniziative imprenditoriali, culturali e di riqualificazione del Centro Storico:

B1 Recupero Strutturale e riqualificazione dei fondi commerciali sfitti

Oggetto:

1. Fondi e locali sfitti
2. Unità immobiliari identificate nelle categorie catastali:
 - a. C/1 Negozi e botteghe
 - b. C/2 Magazzini e locali di deposito
 - c. C/3 Laboratori per arti e mestieri
 - d. C/6 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)

Specifiche: gli incentivi non sono destinati ai proprietari dei fondi, ma ai locatari / utilizzatori degli stessi

Ammontare: contributo economico fino a € 6'000

B2 Incentivazione economica destinata alle attività commerciali e artigianali nuove o esistenti che promuovano la tipicità del territorio

Oggetto: apertura di nuove attività che promuovano la tipicità del territorio

Specifiche: il bando incentiva l'apertura di attività commerciali e artigianali e le esistenti, che promuovano la tipicità del territorio, con l'esclusione dei liberi professionisti

Ammontare: contributo economico fino a un massimo di € 3'000 *una tantum*

B3 Incentivazione economica destinata alle attività commerciali e artigianali nuove o esistenti non legate alla tipicità del territorio

Oggetto: apertura di nuove attività e l'ampliamento di quelle esistenti

Specifiche: il bando incentiva le attività commerciali e artigianali; non è necessaria la promozione della tipicità del territorio e sono compresi i liberi professionisti

Ammontare: contributo economico fino a un massimo di € 2'000 *una tantum*

B4 Incentivazione finalizzata alla realizzazione di eventi nuovi e innovativi



- Oggetto:** realizzazione di manifestazioni, eventi di attrazione turistica, momenti aggregativi e iniziative di partecipazione all'interno del borgo
- Specifiche:** deve trattarsi di eventi e manifestazioni di tipologie diverse da quelle consuete e ricorrenti, che abbiano i requisiti di novità / innovatività
- Ammontare:** contributo economico fino a un massimo di € 1'000 *una tantum*

B5 Incentivazione finalizzata alla riqualificazione del Centro Storico

Oggetto – Specifiche – Ammontare – procedure - modalità di erogazione: la misura è già attiva e tutte le specifiche sono definite con Deliberazione del Consiglio Comunale n°29 del 18 giugno 2010.

MISURA C Agevolazioni fiscali per i destinatari della tassazione locale, dislocati nel Centro Storico: l'Amministrazione Comunale intende attivare le procedure amministrative finalizzate a valutare, in sede di regolamentazione dei tributi locali, le seguenti agevolazioni:

Oggetto: Sostegno e potenziamento delle misure, attraverso l'utilizzo delle leve della fiscalità locale:

- A. Piano per la rivitalizzazione del CS attraverso la calmierazione delle locazioni ad uso commerciale, culturale e abitativo
- B. Incentivi economici per la promozione di nuove iniziative commerciali, culturali e di riqualificazione del Centro Storico

Specifiche: intervento sulla tassazione locale: IMU - TARI - COSAP:

1. proprietari
2. lavoratori autonomi
3. attività commerciali e artigianali del centro storico (nuove - esistenti):
 - a. abbattimento COSAP
4. attività commerciali e artigianali:
 - a. nuove: abbattimento TARI
 - 3 anni
 - 100%
 - b. esistenti aderenti al CCN: abbattimento TARI:
 - 3 anni
 - 20%
5. giovani e giovani coppie che vadano ad abitare nel centro storico:
 - a. abbattimento TARI:
 - 3 anni
 - 100%

5. Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario del contributo è obbligato a:

- comunicare la eventuale decisione di rinunciare alla realizzazione totale o parziale dell'intervento, entro 60 giorni dalla data di comunicazione di assegnazione del contributo;
- realizzare in modo puntuale e completo l'iniziativa finanziata entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di



ricevimento della comunicazione di accoglimento della domanda;

- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- fornire all'Amministrazione Comunale durante la realizzazione dell'intervento, e comunque entro la scadenza del progetto, tutte le informazioni sull'avanzamento dell'investimento, nonché ogni altra informazione che sarà richiesta dall'Amministrazione Comunale;
- rispettare gli impegni assunti in relazione agli elementi utilizzati ai fini dell'assegnazione del punteggio necessario alla formazione della graduatoria, e in particolare, per le nuove imprese, non variare la compagine sociale (solo per le società) senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- non modificare l'attività agevolata per un periodo di almeno 3 anni a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale; in caso di variazioni che alterino le caratteristiche del progetto per oltre il 20% delle somme preventivate, o comunque si verifichino variazioni non autorizzate dall'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione Comunale stessa può revocare il contributo concesso e chiedere la restituzione delle somme già erogate;
- mantenere la localizzazione dell'impresa all'interno dell'area di cui al punto 1 per un periodo di almeno 3 anni, a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione dei contributi;
- a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione dei contributi, non trasferire, a qualsiasi titolo, per atto volontario, i beni oggetto dell'intervento per un periodo di 3 anni, non modificare la destinazione d'uso dei beni immobili per un periodo di 3 anni né distogliere i beni mobili dall'uso previsto per un periodo di 3 anni senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- conservare a disposizione dell'Amministrazione Comunale per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione dei contributi la documentazione originaria di spesa.

6. Monitoraggio

L'Amministrazione Comunale direttamente o tramite suoi incaricati potrà, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli e ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione dei contributi.

Fermo restando quanto previsto nel precedente articolo, il Beneficiario dovrà riconoscere il diritto dell'Amministrazione Comunale, sino alla scadenza del termine triennale decorrente dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione dei contributi, di:

- a) effettuare tutti gli accertamenti e le verifiche necessari ed indispensabili per controllare il rispetto da parte del Beneficiario medesimo di tutti gli obblighi contrattuali assunti, con particolare riguardo agli adempimenti connessi alla realizzazione del programma di investimento;
- b) acquisire, anche tramite terzi, ogni dato e notizia riguardante la gestione dell'Impresa, anche attraverso verifiche di carattere contabile, amministrativo e gestionale.

7. Revoca di agevolazioni, incentivi, contributi

La revoca dei contributi e il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, fatto salvo l'eventuale risarcimento dei maggiori danni, potrà essere determinata dall'Amministrazione Comunale nei seguenti casi:

- qualora il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti o abbia effettuato comunicazioni all'Amministrazione Comunale risultate non veritiere;
- qualora il Beneficiario cessi l'attività o modifichi la stessa entro 3 anni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione dei contributi;
- qualora il Beneficiario non consenta le ispezioni e le verifiche da parte dell'Amministrazione Comunale o suoi incaricati;
- qualora, a seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontri il venir meno dei requisiti necessari per



l'ottenimento dei contributi;

- qualora, a seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontrino variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa, in assenza di una preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale;
- qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi generali o specifici di cui al precedente punto 5.

8. Spese ammissibili

8.1 Spese in conto capitale

I contributi in conto capitale sono concessi a fronte delle spese, **al netto di IVA**, relative all'acquisto di beni materiali e immateriali a utilità pluriennale direttamente collegati al ciclo produttivo, a condizione che siano nuovi di fabbrica, che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità.

Più in particolare, le tipologie di investimenti ammissibili sono le seguenti:

- Studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori nel limite del 5% delle voci di spesa di riferimento comprese nel programma di investimenti.
- Acquisto/registrazione brevetti, acquisto/realizzazione marchio aziendale, realizzazione sito WEB, realizzazione di sistemi qualità atti all'ottenimento della certificazione qualità, acquisto di software, acquisto di tecnologia.
- Opere murarie e assimilate, comprese quelle per l'adeguamento funzionale dei locali alle esigenze produttive e/o per la loro ristrutturazione.
- Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, compresi gli arredi.
- Investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di tutela dell'ambiente e del consumatore.

Tali spese sono ammissibili anche se effettuate tramite contratti di leasing.

Non sono ammissibili a contributo le spese per:

- Costituzione società.
- Acquisto di terreni e fabbricati.
- Acquisto di beni di rappresentanza e/o ad uso promiscuo (anche personale), così come individuati dalla normativa fiscale in vigore, quali ad esempio autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari che non siano strumentali per l'esercizio dell'attività; i beni strumentali per l'attività concorrono all'investimento per un importo pari al 50% del costo di acquisto.
- Acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori dell'impresa beneficiaria o da imprese controllanti / controllate / collegate all'impresa beneficiaria.
- Spese di funzionamento, cioè relative all'attività gestionale.
- Spese sostenute in epoca anteriore al 01/01/2018. La data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo di spesa (fattura, documento di trasporto, oppure indicare la consegna del bene o realizzazione dell'opera), a prescindere dalla data di pagamento.

L'ultimazione dei progetti di investimento dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di accoglimento della domanda.

In base alla modalità di acquisizione dei beni, gli investimenti si considerano ultimati:

- a) in caso di acquisto diretto: quando tutti i beni sono stati consegnati, installati e funzionanti, oltre che fatturati;
- b) in caso di acquisizione in leasing: quando tutti i beni sono stati consegnati, installati e funzionanti e siano state pagate almeno 9 rate (comprese le rate anticipate).

9. Domanda di ammissione a agevolazioni, incentivi e contributi previsti dalle Misure



9.1 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione ai contributi dovrà essere redatta in carta semplice, secondo le seguenti prescrizioni, a pena di esclusione:

- la domanda dovrà essere redatta utilizzando gli appositi modelli predisposti dallo Sportello Unico Attività Produttive, che comprendono, oltre all'elenco dei documenti richiesti per ciascuna misura specifica, anche le dichiarazioni sostitutive di atto notorio / autocertificazioni richieste;
- alla domanda dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario, in corso di validità.

9.2 Termini e modalità di presentazione della domanda

Le domande per i contributi erogati sulla base del presente bando possono essere presentate a partire dalla data fissata da apposita comunicazione da pubblicare all'Albo Pretorio telematico e in particolare, in sede di prima applicazione del Bando stesso, a partire dal giorno LUNEDÌ 4 FEBBRAIO 2019.

Nei primi 15 giorni di ogni mese verranno raccolte ed esaminate tutte le istanze presentate al protocollo nel corso del mese precedente; in sede di prima applicazione del Bando la prima scadenza per la raccolta delle domande è fissata al 1 marzo 2019; in ogni caso farà fede la data di protocollazione dell'istanza stessa.

Nei successivi 15 giorni si provvederà alla redazione e pubblicazione all'albo pretorio di apposita graduatoria su base mensile, nel rispetto dei punteggi di cui al punto 9.3; non ha valore alcuno nella redazione della graduatoria mensile l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

A seguito della approvazione e pubblicazione di ciascuna graduatoria mensile, verranno assegnate le risorse disponibili, fino ad esaurimento delle stesse.

Dopo l'approvazione del Bilancio, a seguito di apposita comunicazione in tal senso all'Albo Pretorio Telematico, le somme disponibili per il sostegno dei progetti saranno erogate soddisfacendo le graduatorie mensili approvate a partire dal mese indicato nella comunicazione stessa e proseguendo nell'ordine dei mesi in calendario, con graduatorie mensili, fino ad esaurimento.

Una volta esauriti i fondi previsti in bilancio, con apposita comunicazione da pubblicare all'Albo Pretorio, verrà resa nota a tutti gli interessati la chiusura del Bando per l'anno in corso e quindi verrà decretata l'impossibilità di presentare istanze fino alla eventuale riapertura per l'anno successivo.

Le domande ammesse in graduatoria prima della comunicazione di cui sopra, ma non finanziate per esaurimento dei fondi, verranno inserite nella graduatoria relativa al primo mese di apertura del Bando per l'anno successivo, dietro richiesta di conferma scritta da parte del richiedente; queste ultime rimarranno valide e saranno ammesse in graduatoria con il punteggio già assegnato precedentemente, anche nel caso in cui il progetto presentato sia già stato realizzato, salva la possibilità di ripresentare l'istanza, contenente o il medesimo progetto rimodulato, che sarà sottoposto a nuova valutazione, o un nuovo progetto.

Per il ritiro dei facsimile della domanda e del formulario di presentazione del progetto e per informazioni è possibile rivolgersi il lunedì – giovedì e venerdì mattina dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle 17,30 allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Castel Franco di Sotto.

In ogni caso tutto il materiale relativo al Bando sarà disponibile sul sito web del Comune di Castel Franco e sul portale degli Sportelli Unici Integrati - Comprensorio del cuoio.

Presso il medesimo Sportello Unico è attivato un apposito punto informativo di supporto, consulenza ed informazione agli interessati nelle giornate che saranno successivamente comunicate, con la presenza di personale specializzato.

Le domande di partecipazione al bando dovranno essere indirizzate allo Sportello Unico del Comune di Castel Franco di Sotto, con una delle seguenti modalità:

- 1) Invio tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo e-mail: comune.castelfrancodisotto@postacert.toscana.it



L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura "BANDO COMUNALE MULTIMISURA per misure ed interventi finalizzati alla rivitalizzazione ed al recupero del Centro Storico del Capoluogo".

Farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica.

2) Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Castelfranco di Sotto, Piazza Remo Bertoncini, 1, 56022 - Castelfranco di Sotto - (PI) nei giorni e orari di apertura al pubblico consultabili sul sito web del Comune di Castelfranco di Sotto: www.comune.castelfranco.pi.it

3) Raccomandata con ricevuta di ritorno (non fa fede il timbro postale), o corriere con ricevuta di ritorno, indirizzata a: Comune di Castelfranco di Sotto, Piazza Remo Bertoncini, 1, 56022 - Castelfranco di Sotto - (PI).

Nei casi di consegna previsti ai punti 2) e 3) sul plico dovrà essere riportata la dicitura "BANDO COMUNALE MULTIMISURA per misure ed interventi finalizzati alla rivitalizzazione ed al recupero del Centro Storico del Capoluogo".

9.3 Criteri generali per la valutazione delle domande:

Le domande regolarmente pervenute relativamente agli incentivi previsti dai Bandi B2 (Incentivazione economica destinata alle attività commerciali e artigianali nuove o esistenti che promuovano la tipicità del territorio) e B3 (Incentivazione economica destinata alle attività commerciali e artigianali nuove o esistenti non legate alla tipicità del territorio) saranno esaminate da una Commissione di Valutazione composta da rappresentanti del Comune di Castelfranco di Sotto. La Commissione assegnerà ai progetti regolarmente pervenuti e ritenuti ammissibili punteggio fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

1. **Innovazione:** modelli imprenditoriali innovativi di nuova concezione in termini di offerta di servizio/prodotto, modalità di gestione, capacità di organizzazione, rispetto a eventi, attività, commerciali, artigianali e di servizio facenti parte di una categoria merceologica che risulti assente o poco presente nell'area di riferimento (massimo 20 punti);
2. **Competenze:** composizione e funzionalità di esperienze, caratteristiche professionali, conoscenza del settore, attitudini personali, che dimostrino la fattibilità del progetto (massimo 20 punti);
3. **Fattibilità tecnica e sostenibilità economica** (massimo 25 punti);
4. **Età:** saranno premiati i progetti di imprenditoria giovanile, attribuendo un punteggio decrescente alle seguenti fasce di età (tenendo conto dell'età compiuta alla data di pubblicazione del bando) 18-25, 26-30, 31-35, 36-40, oltre 40 anni (massimo 5 punti);
5. **Attività caratterizzanti:** saranno premiate le attività tradizionali o contemporanee e gli spacci aziendali realizzati da soggetti e/o reti di soggetti o artigiani del territorio, o dell'area di riferimento per le produzioni caratteristiche (massimo 15 punti);
6. **Tipicità:** saranno premiate le attività che abbiano le caratteristiche di bottega d'arte, negozi di filiera corta (comprese le attività di somministrazione di prodotti tipici locali toscani), studi artistici, attività artigianali tradizionali e contemporanee (massimo 15 punti).
7. **Genere:** a parità di punteggio conseguito, saranno privilegiati i progetti di imprenditoria femminile;
8. **Nuove iniziative:** a parità di punteggio conseguito, saranno privilegiati i progetti di imprenditoria per nuove iniziative.

I punteggi di cui ai requisiti n. 2 e n. 3 devono registrare un coefficiente minimo:

- di 10/20 per il requisito di cui al n. 2;
- di 12/25 per il requisito di cui al n. 3.

La valutazione avviene ad esclusiva discrezione della Commissione che sarà nominata dal Comune di Castelfranco di Sotto, mediante l'attribuzione di coefficienti numerici di valutazione.



Le domande regolarmente pervenute relativamente agli incentivi previsti dai Bandi B1 (Recupero Strutturale e riqualificazione dei fondi commerciali sfitti) e B4 (Incentivazione finalizzata alla realizzazione di eventi nuovi e innovativi) saranno sottoposte alla valutazione da parte della Commissione nominata dal Comune di Castelfranco di Sotto solo ai fini di valutare la congruenza con gli obiettivi e i contenuti del Bando. Pertanto, i contributi saranno attribuiti attraverso una graduatoria mensile, fino ad esaurimento del plafond appositamente dedicato, di € 15'000, secondo l'ordine di presentazione delle domande al protocollo generale del Comune, con la riserva di priorità, tra i progetti di cui al bando B1, alle domande complete di pianificazione dei lavori e relativi preventivi di spesa rilasciati da ditte specializzate, che prevedano la fine vincolata dei lavori entro 12 mesi.

I contributi saranno erogati in un'unica soluzione, previa realizzazione dei progetti presentati, sia relativi ad interventi che ad eventi. A tal proposito deve essere comunicata al Comune la avvenuta realizzazione, allegando eventuale documentazione necessaria, attestante le spese definitive.

Entro trenta giorni dal ricevimento della predetta documentazione, il Responsabile del procedimento, effettuati eventuali controlli e verifiche con gli Uffici competenti, provvede con apposito provvedimento alla erogazione del contributo.

Il termine può essere interrotto una sola volta, per richiedere all'interessato chiarimenti o integrazioni.

Qualora il costo a consuntivo degli interventi effettuati risulti inferiore a quello indicato a preventivo, l'importo del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs 267/00 si riportano generalità e recapiti del Responsabile unico del procedimento: dott. Alessandro Piazza - Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive - Comune di Castelfranco di Sotto - a.piazza@comune.castelfranco.pi.it

Per informazioni: dott. Alessandro Piazza 0571487232 - a.piazza@comune.castelfranco.pi.it

Chi tratta i miei dati?	Il Comune di Castelfranco di Sotto, in qualità di titolare (con sede in Castelfranco di Sotto, Piazza Remo Bertoncini, 1, 56022; PEC: comune.castelfrancodisotto@postacert.toscana.it ; centralino 0571.4871, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento UE 2016/679 RGDP, in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico e comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
Ho l'obbligo di fornire i dati?	Il conferimento dei dati presenti necessari per l'esperimento di ciascun iter/procedimento è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con l'elaborazione dell'istanza e/o la fornitura del servizio.
Per quanto sono trattati i miei dati?	I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività, e/o alla conclusione del procedimento e/o del suo effetto nel tempo, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.



A chi vengono inviati i miei dati?	I dati saranno comunicati agli enti pubblici coinvolti nei procedimenti amministrativi di competenza e saranno diffusi nel portale informativo relativamente ai dati strettamente necessari per garantire la trasparenza nella gestione del procedimento. I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.
Che diritti ho sui miei dati?	Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza sarà inoltrata all'Autorità competente nei modi e nei tempi previsti dalla legge.
A chi mi posso rivolgere?	Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

11. Allegati funzionali

ALLEGATO 1 AL BANDO

Elenco di vie e piazze del centro storico e commerciale di Castelfranco di Sotto

Vedere Allegato 1 al presente Bando

ALLEGATO 2 AL BANDO

Codici ATECO 2007

Vedere Allegato 2 al presente Bando